

Montalcino

di Valentino De Pietro

La storia

Situata a poco più di quaranta chilometri da Siena, Montalcino prende il suo nome dai lecci che in fitte macchie, coprivano un tempo la collina su cui sorge. La città, fondata sembra nei primi decenni del X secolo dai profughi della città di Roselle, mantiene pressoché intatta la struttura urbanistica risalente al medioevo, periodo del suo massimo splendore e più forte espansione. Le tormentate vicende storiche e le esigenze difensive hanno dato a Montalcino un aspetto caratteristico. Dai viali lungo le mura si ammirano panorami che sembrano dipinti dai pittori del Trecento senese. Gli spazi vuoti, le piazze, i giardini, gli orti coltivati a viti ed olivi sono in rapporto e fanno da contrappunto alle strade fiancheggiate dalle case serrate a schiera e agli edifici maggiori.

Le chiese, le stradine ripide alternate da scale, il Palazzo Comunale con la sua agile torre ci riportano indietro nel tempo, ad epoche lontane e ricche di fascino.

Sul borgo campeggia l'imponente Fortezza trecentesca che ingloba parte delle mura e delle torri del secolo precedente.

Al suo interno un ampio cortile teatro di spettacoli ed iniziative culturali.

Sempre all'interno della Fortezza si trova l'enoteca, dove è possibile sia degustare e sia acquistare il famoso vino Brunello, uno dei pochi vini rossi italiani pregiato

del marchio D.O.C.G.

All'ingresso dell'enoteca è possibile vedere lo "STENDARDO di SIENA" dipinto dal Sodoma ed (pagando un modesto biglietto) accedere al cammino di ronda delle torri, dalle quali si gode uno stupendo panorama su tutta la Valdorcia.

I monumenti

Cuore della cittadina è Piazza del Popolo in cui si affacciano il PALAZZO COMUNALE eretto fra il XIII e il XIV secolo e la LOGGIA dello stesso periodo. Poco lontano si trova la CHIESA TRECENTESCA di S. AGOSTINO, romano-gotica.

Accanto alla chiesa c'è il CONVENTO DI S. AGOSTINO, articolato intorno a due CHIOSTRI del '400, che ospita i MUSEI RIUNITI Civico, Diocesano e Archeologico. È presente anche una sezione archeologica che testimonia la presenza umana nel territorio dal Neolitico, agli Etruschi fino all'Età Romana.

Proseguendo si trova il DUOMO neoclassico e la CHIESA della MADONNA DEL SOCCORSO patrona della cittadina, costruita a partire dai primi anni del '600.



Ultima domenica di Ottobre.

La sagra rievoca la storia di Montalcino con i suoi contrasti attraverso le sfide a TIRO CON L'ARCO fra gli appartenenti ai quartieri, Borghetto, Pianello, Ruga e Travaglio, gli antichi villaggi che riunendosi dettero origine alla città. E' possibile assaporare l'aria dei tempi che furono lasciandosi trascinare dal Corteo Storico con i sontuosi abiti dell'epoca e dalle danze in cui si cimentano i popolani in costume, prime fra tutte il "TREScone".

clima, le esposizioni sono quanto mai favorevoli ad una viticoltura di pregio, base essenziale per produrre i grandi vini Brunello e Rosso di Montalcino, ormai distintisi ai massimi livelli della produzione enologica italiana e riconosciuti quali prodotti di punta per l'affermarsi dei vini italiani nel mondo. Il vino Brunello di Montalcino è un vino di colore rosso granato vivace; ha profumo intenso, persistente, ampio ed etereo, vi si riconoscono sentori di sottobosco, piccoli frutti, leggera vaniglia, confettura composta e legno derivante dall'invecchiamento; al gusto ha corpo elegante ed armonico, nerbo e razza, è asciutto con lunga persistenza. Il vino Brunello di Montalcino è prodotto esclusivamente con uve sangiovese (nella varietà definita a Montalcino "Brunello") in osservanza al Disciplinare di Produzione della D.O.C.G. (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) Il vino Rosso di Montalcino è un vino di colore rosso rubino composto, all'olfatto ha buona intensità e fragranza, vi si riconoscono profumi di piccoli frutti freschi e leggera marasca: al gusto risulta armonicamente asciutto, di nerbo e freschezza con buona persistenza. Il vino rosso di Montalcino è prodotto con le stesse uve con cui si produce il vino Brunello di Montalcino, è possibile pertanto ottenere Rosso e Brunello dagli stessi vigneti.



I dintorni

Tutto il territorio del comune di Montalcino è costellato da segni del passato, in primis l'Abbazia di Sant'Antimo a circa 10 Km in località Castelnuovo dell'Abate, uno dei più begli esempi di architettura romanica in Toscana.

Da vedersi sono inoltre il Castello di Poggio alle Mura che ospita un Museo del Vetro, il Castello di Argiano e la cinquecentesca villa Pecci, l'Abbadia di Ardenga (vallombrosana con una splendida Cripta), i borghi medioevali di S. Angelo in Colle e Casigliano.

Le manifestazioni

"SAGRA DEL TORDO" -

Ed infine è da degustare la tipica cucina locale, nonché i tordi allo spiedo il tutto annaffiato dal vino Brunello ed ammirare infine la FIACCOLATA sugli spalti della Fortezza.

SAGRA DEL GALLETTO -

Prima domenica di ottobre Manifestazione gastronomico-folkloristica. Torneo di druzzola con costumi trecenteschi ed esibizione del gruppo "Trescone".

Brunello e Rosso di Montalcino

La spiccata vocazione del territorio di Montalcino a produrre vini di grande qualità è nota da molti secoli. La natura ha donato a questa terra un ambiente perfettamente equilibrato: i terreni, il



Per ulteriori informazioni:

Suntime

Viale Etiopia, 12

00199 Roma

Tel.06.86.110.76

e-mail:suntimeviaggi@libero.it

dal Lunedì al Venerdì

orario: 10,00/13,00